

RASSEGNA STAMPA **10 settembre - 5 ottobre 2025**

I. ALBANIA: SEPA, UN PASSO VERSO UN'EUROPA FINANZIARIA UNIFICATA. DAL 7 OTTOBRE AL VIA UFFICIALMENTE I PAGAMENTI IN EURO TRAMITE L'AREA SEPA.

Da domani, 7 ottobre 2025, l'Albania compie un passo storico avviando ufficialmente i pagamenti in euro attraverso l'area SEPA (Single Euro Payments Area). Lo sviluppo, annunciato dal Governatore della Banca d'Albania Gent Sejko durante la Conferenza degli Ambasciatori, segna un'integrazione più profonda del Paese nel sistema finanziario europeo e un progresso significativo verso la piena adesione all'Unione Europea.

Il Governatore Sejko ha sottolineato che questo momento rappresenta una nuova fase per l'Albania, definendo il Paese "integrato nell'UE per quanto riguarda i pagamenti nell'ambito finanziario". La Banca d'Albania, in stretta collaborazione con le altre istituzioni competenti, ha rispettato tutti i requisiti legali e regolatori necessari per l'inclusione completa in questo sistema di pagamenti unificato. L'European Payments Council ha approvato tutte le banche albanesi, che inizieranno a operare secondo gli standard SEPA a partire dalla data prevista.



SEPA, che attualmente comprende 41 Paesi – tra cui gli Stati membri dell'UE, diversi Paesi nordici e il Regno Unito – consente trasferimenti bancari in euro più rapidi, con standard uniformi e costi notevolmente inferiori rispetto ai sistemi internazionali tradizionali. L'Albania, insieme al Montenegro, è stata formalmente ammessa come nuovo membro di SEPA nel novembre 2024, un traguardo strategico ampiamente considerato un successo in termini di finanza e trasparenza.

Il Governatore Sejko ha sottolineato che l'approvazione della legge sui servizi di pagamento, insieme agli atti normativi secondari e alle riforme introdotte nella lotta al riciclaggio di denaro, ha fornito una solida base giuridica che ha reso possibile l'ammissione dell'Albania nell'area SEPA.

Ha inoltre evidenziato che i vantaggi per l'economia e per le imprese albanesi saranno significativi:

- I pagamenti in euro da e verso i Paesi dell'Unione Europea saranno più rapidi.
- Cittadini e imprese potranno usufruire di commissioni bancarie più basse per le transazioni internazionali.
- Il sistema bancario diventerà più efficiente e trasparente.
- Gli investitori stranieri rafforzeranno la propria fiducia nel sistema finanziario albanese. "Questo passo riduce in modo significativo i costi per l'economia e rafforza l'immagine dell'Albania nei mercati esteri, rendendo il Paese più attraente per gli investimenti stranieri", ha concluso il Governatore Sejko, sottolineando l'importanza strategica di questo momento per il futuro dello sviluppo economico nazionale.

Fonte: (Rtsh.al)

II. ALBANIA VERSO LA TRANSIZIONE VERDE: AL VIA IL MAXI PARCO EOLICO DI TROPOJA

Presto al via la costruzione del parco eolico di Tropoja, uno dei più grandi d'Europa.

La Vicepremier e Ministra delle Infrastrutture e dell'Energia, Belinda Balluku, ha annunciato che a breve inizierà la costruzione del parco eolico di Tropoja, un progetto considerato tra i più rilevanti in Europa e sostenuto da una delle più grandi compagnie americane.

Intervenendo al panel "Priorità economiche e progetti chiave", nell'ambito della Conferenza degli Ambasciatori albanesi a Tirana, Balluku ha sottolineato che il progetto si trova attualmente nella fase delle procedure di autorizzazione e di finanziamento.

Il parco eolico di Tropoja sarà uno dei progetti strategici della politica nazionale di transizione verde, contribuendo all'obiettivo di lungo termine dell'Albania di rendere le energie rinnovabili un pilastro dello sviluppo economico. L'iniziativa mira ad aumentare la capacità produttiva da fonti rinnovabili e ad aprire nuove opportunità di investimento per le imprese internazionali.



"L'Albania sta avanzando a passi rapidi verso un futuro più sostenibile e verde. Il progetto di Tropoja rappresenta un esempio concreto del nostro impegno per garantire fonti energetiche pulite e rinnovabili, con un impatto positivo sulla nostra economia e sull'intera regione", ha dichiarato Balluku.

Grazie all'introduzione dei parchi fotovoltaici, il Paese ha già moltiplicato per sei la produzione di energia verde, che oggi rappresenta il 30% del portafoglio energetico nazionale. L'Albania sta così superando la dipendenza esclusiva dagli impianti idroelettrici e, dal 2019, ha intrapreso una strategia nazionale di diversificazione delle fonti rinnovabili. Balluku ha inoltre evidenziato come il Corridoio VIII non sia soltanto un'infrastruttura stradale o ferroviaria, ma anche un importante corridoio energetico, in cui l'Albania si sta posizionando come attore chiave nella regione.

La Vicepremier ha sottolineato che il clima degli investimenti in Albania è migliorato sensibilmente grazie alla trasparenza dei processi amministrativi e all'allineamento con gli standard europei. Ha citato come esempio la presenza di grandi gruppi internazionali, tra cui le francesi Voltaia e Total, oltre a diverse corporation americane attive nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni e dell'industria manifatturiera.

"Progetti infrastrutturali ed energetici di tale portata non solo contribuiscono allo sviluppo dell'economia albanese, ma hanno anche un valore regionale strategico, rafforzando i legami e la cooperazione nei Balcani occidentali. La posizione geografica dell'Albania la rende inoltre una porta d'ingresso per i Paesi balcanici nell'Unione Europea", ha concluso Balluku.

Fonte: (mia.gov.al)

III. TRENO ELETTRICO DURRËS-RROGOZHINË / BALLUKU: IL GOVERNO HA RATIFICATO L'ACCORDO DI GRANT CON L'UE.

La Vicepremier e Ministra delle Infrastrutture e dell'Energia, Belinda Balluku, ha annunciato tramite i social media che il governo albanese ha ratificato l'accordo di finanziamento dell'Unione Europea, pari a 60,5 milioni di euro, per la linea ferroviaria Durrës–Rrogozhinë.



Questa tratta ferroviaria rappresenta un nodo strategico del “Corridoio VIII”, l'asse che collega l'Albania con l'Italia, la Bulgaria e la Macedonia del Nord, con l'obiettivo di produrre benefici non solo civili ed economici, ma anche di natura strategico-militare.

L'investimento, del valore complessivo di 120,5 milioni di euro, sarà finanziato tramite un contributo a fondo perduto dell'Unione Europea e prestiti concessi dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo e dalla Banca Europea per gli Investimenti.

Fonte: (scantv.al)

IV. QUOTE E CONCETRAZIONI DI MERCATO: L'AUTORITÀ DELLA CONCORRENZA E IL QKB LANCIANO UN MECCANISMO INFORMATIVO PER PREVENIRE LE VIOLAZIONI

Nuovo meccanismo di trasparenza per le imprese: l'Autorità della Concorrenza e il QKB -Centro Nazionale delle Imprese lanciano sistema informativo preventivo.

Nel quadro del rafforzamento della trasparenza e della consapevolezza delle imprese, l'Autorità della Concorrenza, in collaborazione con il Centro Nazionale delle Imprese (QKB), ha introdotto un nuovo meccanismo informativo volto a semplificare le procedure e a consolidare la cultura della concorrenza nel mercato.



Da oggi, ogni soggetto giuridico che presenta domanda al Registro delle Imprese per operazioni di compravendita di quote o fusioni per incorporazione riceverà in anticipo, sul portale della QKB, informazioni riguardanti gli obblighi di

legge e le sanzioni amministrative previste dalla normativa sulla tutela della concorrenza. Prima di completare la registrazione, l'impresa potrà verificare se la transazione rientra nell'ambito del controllo delle concentrazioni e se è necessario presentare notifica o ottenere autorizzazione presso l'Autorità della Concorrenza.

Secondo l'Autorità, questo avviso preventivo mira a evitare incertezze, ridurre le violazioni derivanti dal mancato adempimento e rafforzare l'attuazione delle normative di regolamento.

L'Autorità della Concorrenza invita inoltre tutte le imprese che hanno in programma operazioni di questo tipo a consultare il sito della QKB prima della registrazione, garantendo così la conformità con la legge e un processo il più trasparente possibile.

Fonte: (scantv.al)

V. L'ALBANIA NOMINA UN BOT AI COME MINISTRA PER COMBATTERE LA CORRUZIONE

Una nuova ministra in Albania incaricata di gestire gli appalti pubblici sarà impermeabile a tangenti, minacce o tentativi di favoritismi. Questo perché Diella, come è stata chiamata, è un bot generato dall'intelligenza artificiale.



Il Primo Ministro Edi Rama, che si appresta ad iniziare il suo quarto mandato, ha dichiarato che Diella – il cui nome significa “Sole” in albanese – gestirà e assegnerà tutti gli appalti pubblici attraverso i quali il governo affida progetti a imprese private. L'esecutivo non ha fornito dettagli sul tipo di supervisione umana che potrebbe affiancare Diella, né ha affrontato i rischi legati a possibili manipolazioni del bot di intelligenza artificiale.

Diella era stata inizialmente lanciata all'inizio di quest'anno come assistente virtuale basata sull'IA sulla piattaforma e-Albania, per aiutare cittadini e imprese ad ottenere documenti statali. Vestita con abiti tradizionali albanesi, fornisce assistenza tramite comandi vocali ed emette documenti con timbri elettronici, riducendo le lungaggini burocratiche.

Fonte: (reuters.com)

VI. TURISMO E I CARBURANTI TRAINANO IL COMMERCIO AL DETTAGLIO: VENDITE IN CRESCITA DEL 6,2%

Gli albanesi hanno speso di più durante il secondo trimestre del 2025, portando l'indice del volume delle vendite al dettaglio al livello di 117,1 (Indice vuuimi di vendite). Questo indicatore segna un aumento del 6,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, segnalando una ripresa dei consumi e un miglioramento significativo dell'attività commerciale. Anche rispetto al primo trimestre dell'anno, la crescita è stata positiva, pari all'1,2%, evidenziando stabilità e una tendenza al rialzo. Poiché il secondo trimestre coincide con i mesi estivi, va considerato che il turismo ha avuto il suo peso in questa crescita.

L'aumento è evidente anche nel commercio al dettaglio dei generi alimentari e non alimentari, ma soprattutto nel settore degli idrocarburi, dove il volume delle vendite è cresciuto del 10,1% rispetto all'anno scorso. Questo fattore ha avuto un impatto diretto sui dati complessivi, poiché solo il commercio dei carburanti ha contribuito con 2,5 punti percentuali alla crescita generale. I generi non alimentari hanno inciso per 2,2 punti percentuali, mentre alimenti, bevande e tabacco hanno contribuito con 1,5 punti percentuali.



Questa tendenza rafforza l'idea che l'economia si stia basando sempre di più sui consumi interni. Il maggiore utilizzo di carburanti può essere legato a una maggiore mobilità dei cittadini, alla crescita delle attività turistiche e a un dinamismo generale dell'economia. D'altro canto, l'aumento delle vendite dei generi alimentari e di altri articoli indica una maggiore fiducia dei consumatori nello spendere, riflettendo un miglioramento del potere d'acquisto.

Se questa tendenza continuerà, la fine dell'anno potrebbe portare una spinta significativa al commercio e all'economia nel suo complesso, poiché l'aumento dei consumi si traduce direttamente in maggiori entrate per le imprese e in un incremento delle entrate per il fisco. Il commercio al dettaglio, come uno dei settori chiave dell'economia, sta dimostrando che l'incertezza degli ultimi anni si sta attenuando, mentre gli albanesi stanno tornando a spendere a ritmi più elevati.

Fonte: (scantv.al)

VII. CARTA DELL'ADRIATICO: L'ALBANIA INVESTE IN INFRASTRUTTURE MILITARI CONFORMI AGLI STANDARD NATO

A Tirana si è tenuta lo scorso 16-18 settembre la Conferenza dei Capi di Stato Maggiore dell'Iniziativa USA-Carta dell'Adriatico (A-5). Nel suo intervento, il ministro della Difesa Pirro Vengu ha sottolineato la determinazione dell'Albania a rafforzare le partnership internazionali al fine di raggiungere obiettivi comuni. Vengu ha dichiarato che il Paese è fortemente impegnato nel campo degli investimenti militari con l'obiettivo di dotarsi di un'infrastruttura conforme agli standard della NATO.

La Carta dell'Adriatico è nata da una visione di cooperazione, stabilità e destino euro-atlantico condiviso. I suoi principi restano immutati, ma in un ambiente strategico in rapido cambiamento, dobbiamo adattarci e rinnovare la missione.

Per l'Albania, la Carta non rappresenta soltanto un'altra iniziativa regionale – di cui ne esistono molte – ma un motore di cooperazione pratica e di resilienza collettiva, come ho avuto modo di ribadire anche ieri. La partecipazione degli Stati Uniti la rende un'iniziativa di grande rilevanza.



Le decisioni prese al Vertice dell'Aia ci offrono all'Albania un'opportunità unica di assumere maggiori responsabilità per la sicurezza regionale e all'interno della NATO e dell'Unione Europea. Per rimanere rilevanti e credibili, ha dichiarato il Ministro Vengu, il governo albanese dovrà agire con determinazione in cinque settori chiave:

- Incremento delle risorse finanziarie destinate ai bilanci della difesa;
- Espansione dell'industria della difesa e della produzione militare;
- Acquisizione di capacità letali e a duplice uso per modernizzare le nostre Forze Armate;
- Investimenti nelle infrastrutture critiche e nelle capacità di "host nation" per rafforzare la resilienza;
- Potenziamento dell'interoperabilità con alleati e partner attraverso addestramenti, esercitazioni e operazioni.

L'Albania procede con decisione in questa direzione, aumentando le spese per la difesa, rivitalizzando le proprie basi industriali e investendo in infrastrutture conformi ai criteri NATO e UE.

Il nostro obiettivo è posizionare l'Albania come un centro affidabile per l'Industria della Difesa, un nodo di connessione e interoperabilità militare, un corridoio di mobilità militare in tutta l'Europa sud-orientale e nella regione adriatica, un'area di indiscutibile rilevanza strategica per la sicurezza euro-atlantica.

L'Albania resta impegnata nella riconciliazione, nella stabilità e nella cooperazione. È per questo che circa 500 dei militari albanesi sono attualmente dispiegati nelle missioni NATO e UE in KFOR e ALTEA, mentre i contributi in Lettonia e Bulgaria testimoniano il posizionamento dell'Albania, sotto l'ombrello della NATO, sul fianco orientale.

Per quanto riguarda l'Ucraina, continuerà a fornire il suo sostegno politico e a contribuire militarmente attraverso Interflex, NSATU e JATEC.

Fonte: (scantv.al)

VIII. INTESA SANPAOLO BANK ALBANIA SOSTIENE IL PROGETTO FOTOVOLTAICO DI SHEQ-MARINAS PER UN FUTURO PIU VERDE IN ALBANIA

Intesa Sanpaolo Bank Albania partecipa al finanziamento sindacato da 20 milioni di euro per il nuovo impianto fotovoltaico di Sheq-Marinas, Fier

Intesa Sanpaolo Bank Albania, in qualità di membro di un consorzio bancario, partecipa al prestito sindacato da 20 milioni di euro destinato alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Sheq-Marinas, nel distretto di Fier. L'iniziativa

rappresenta un passo importante verso l'accelerazione della transizione energetica dell'Albania e la promozione di una crescita economica sostenibile a livello nazionale.

Il sostegno a progetti di questo tipo conferma l'impegno della banca nel favorire lo sviluppo sostenibile e il suo ruolo di partner strategico di lungo periodo per il Paese, contribuendo alla diversificazione del mix energetico e all'aumento della produzione di energia pulita.



Il finanziamento in Albania rispecchia la consolidata esperienza del Gruppo Intesa Sanpaolo nel supportare progetti di energia verde a livello globale. Il Gruppo ha messo a disposizione miliardi di euro per iniziative legate alla produzione di energia rinnovabile, all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di carbonio. In linea con gli obiettivi Net-Zero, Intesa Sanpaolo si posiziona come uno dei principali gruppi bancari europei impegnati nel finanziare progetti che garantiscono una transizione energetica equa e sostenibile.

In qualità di uno dei maggiori gruppi bancari presenti in Europa Centrale e Orientale, Intesa Sanpaolo porta con sé competenze internazionali e un approccio innovativo al finanziamento di progetti strategici nell'area. Grazie a una presenza consolidata nei mercati regionali, il Gruppo ha sostenuto con successo decine di progetti nei settori dell'energia rinnovabile, delle infrastrutture e dello sviluppo verde. Questa posizione di forza a livello regionale rende Intesa Sanpaolo Bank Albania un partner affidabile per progetti che contribuiscono non solo allo sviluppo economico del Paese, ma anche alla sua più rapida integrazione nel mercato energetico sostenibile europeo.

Fonte: (businessmag.al)

IX. I PAESI CEFTA CON LE REGOLE DI ORIGINE SECONDO GLI STANDARD UE

Nell'ambito della presidenza albanese del Segretariato CEFTA per le Dogane e le Regole di Origine, il 18.09.2025 è stato avviato a Tirana il workshop di due giorni sulle Regole di Origine, organizzato da CEFTA, con la partecipazione di rappresentanti della DG TAXUD della Commissione Europea, nonché di esperti del settore.

Nel suo intervento, il Direttore Generale delle Dogane Albanesi, sig. Genti Gazheli, ha espresso soddisfazione per l'ospitalità di questo evento a Tirana, sottolineando l'importanza condivisa della cooperazione doganale e dell'allineamento con le pratiche dell'UE.

Egli ha evidenziato i risultati raggiunti durante la presidenza albanese del Segretariato per le Dogane e le Regole di Origine, come la creazione dell'Organo Consultivo di CEFTA per la Cooperazione Doganale sulla Classificazione Tariffaria e le Regole di Origine, nonché del Gruppo di Lavoro per l'Operatore Economico Autorizzato. Il direttore Gazheli ha inoltre sottolineato che gli sforzi congiunti si sono concentrati sull'attuazione della Strategia di Gestione dei Rischi Doganali 2025-2028, accompagnata da un Piano d'Azione e da una Roadmap di Attuazione, come una delle priorità principali del programma di quest'anno.



“Le regole di origine rimangono un elemento chiave per l'allineamento con il mercato unico dell'UE. Il rafforzamento delle capacità amministrative richiede dialogo e scambio continuo, e workshop come questo sono fondamentali per condividere pratiche, affrontare sfide e garantire benefici reali per i nostri operatori economici,” – ha ribadito Gazheli. Nel suo intervento egli ha ringraziato gli esperti della DG TAXUD per il loro costante sostegno e ha condiviso dettagli sull'ultimo incontro a Bruxelles con il Direttore delle Dogane della Commissione Europea, sig. Matthias Petschke, riguardante i progressi nell'attuazione del Capitolo 29 “Unione Doganale” nell'ambito del processo di adesione dell'Albania all'UE. Infine, il Direttore Generale delle Dogane Albanesi, ha rivolto le sue congratulazioni a Pranvera Kastrati per la sua nomina a Direttrice del Segretariato CEFTA, definendola una preziosa partner delle Dogane Albanesi e augurandole successo nella guida del Segretariato CEFTA.

Il workshop ha sviluppato sessioni sui temi principali dell'agenda, tra cui:

- Il cumulo regionale di origine e i casi pratici per i prodotti tessili e la cooperazione CEFTA–Turchia;
- L'attuazione delle nuove regole di trasformazione e la soglia di tolleranza per i materiali non originari;
- Le regole territoriali, le procedure di trasporto e le sfide della tracciabilità.

*L'Accordo di Libero Scambio dell'Europa Centrale (CEFTA) è un accordo commerciale regionale firmato inizialmente nel 1992 da alcuni Paesi dell'Europa Centrale che non facevano ancora parte dell'Unione Europea. Attualmente (2025), fanno parte del CEFTA principalmente i Paesi dei Balcani Occidentali e la Moldavia.

Fonte: (monitor.al)

X. VOLTALIA, TRAMITE LA SUA CONTROLLATA “SPITALLA SOLA”, LA VINCITRICE DELL'ASTA PER IL PARCO SOLARE DI SPITALLÈ

L'Autorità di Regolamentazione dell'Energia ha avviato la procedura di licenza per la società “Spitalla Solar”, che opererà nella produzione di energia elettrica tramite il parco fotovoltaico da 100 MW situato a Spitallè, a Durazzo.

La società, filiale della "Votalia Management International B.V", è risultata vincitrice nel marzo 2021 a seguito di un'asta alla quale hanno partecipato cinque imprese. L'offerta presentata, pari a 29,89 euro/MW, è stata considerata all'epoca estremamente favorevole e costituisce il prezzo con cui lo Stato albanese garantirà l'acquisto dell'energia per un periodo di 15 anni per 70 MW, mentre i restanti 30 MW potranno essere commercializzati dall'azienda sul mercato libero.

Votalia ha già realizzato il parco fotovoltaico di Karavasta, con una capacità installata di 140 MW, attualmente in funzione. Il parco di Spitallë si posizionerà come il secondo più grande del Paese, avanzando nelle procedure di licenza.



L'entrata in produzione di quest'opera energetica rappresenta un passo significativo verso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, data la forte dipendenza del Paese dall'acqua. Attualmente, solo il 6% dell'energia totale in Albania proviene dal solare, mentre la parte restante è generata dalle centrali idroelettriche della Cascata del Drin e dalle centrali idroelettriche private o in concessione.

Fonte: (scantv.al)

XI. S&P CONFERMA IL RATING DELL'ALBANIA A "BB" .IL TURISMO CONTINUERÀ A RAPPRESENTARE UN PILASTRO CHIAVE DELLA CRESCITA

L'agenzia di rating Standard & Poor's Global Ratings, nel suo ultimo rapporto pubblicato il 19 settembre 2025, ha confermato il rating sovrano a lungo termine dell'Albania a "BB", mantenendo al contempo un outlook stabile.

Questa valutazione riflette la forte fiducia dell'agenzia nella stabilità macroeconomica dell'Albania e nella resilienza della sua economia di fronte alle sfide globali.

L'agenzia sottolinea che la disciplina fiscale dell'Albania e le solide riserve valutarie sostengono la stabilità macroeconomica del Paese. S&P valuta che le prospettive di crescita economica rimangano robuste, supportate dagli investimenti privati e dal processo di adesione all'UE.

Per quanto riguarda la crescita economica, S&P prevede un'espansione del PIL reale di circa 3,6% nel 2025, trainata dalle spese costanti delle famiglie, sostenute dall'aumento dei salari reali.



Il turismo continuerà a rappresentare un pilastro chiave della crescita, sebbene il suo contributo relativo tenderà a moderarsi con la maturazione del settore. Per il periodo 2026-2028, l'agenzia prevede che la crescita del PIL si attesti mediamente al 3,5% annuo.

Sul fronte delle finanze pubbliche, S&P valuta positivamente la politica fiscale prudente che si prevede sarà adottata dal governo dopo le elezioni parlamentari. L'agenzia stima che il disavanzo complessivo del governo sarà mediamente intorno al 2% del PIL fino al 2028, mantenendo il debito pubblico stabile e su una traiettoria gradualmente decrescente fino a circa 51% del PIL nel 2028. Questo approccio fiscale cauto, insieme alla crescita economica, garantirà la stabilità delle finanze pubbliche.

Un elemento positivo messo in evidenza da S&P è l'accelerazione del processo di adesione dell'Albania all'UE, con 24 dei 33 capitoli negoziali già aperti, inclusi quelli relativi al cluster Concorrenza e Crescita Inclusiva. La Commissione Europea ha inoltre approvato un potenziale finanziamento di 920 milioni di euro per l'Albania, nell'ambito del Piano di Crescita per i Balcani Occidentali da 6 miliardi di euro.

Fonte: (scantv.al)

XII. CHE COS'È IL "CONTRACT FARMING"? CAMBIA IL MODELLO IN ALBANIA, SI RAFFORZANO LE COOPERATIVE

Il settore agricolo in Albania è destinato a subire una trasformazione del modello di funzionamento, con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo e aumentare il suo peso nel Prodotto Interno Lordo.

Questa trasformazione è prevista nei prossimi quattro anni. Nel suo programma di governo, l'esecutivo pianifica il passaggio dalla piccola azienda agricola tradizionale alla fattoria moderna collegata al mercato attraverso il "Contract Farming", incentivando la creazione delle Società di Cooperazione Agricola, conosciute anche come cooperative, e dei modelli di economia di scala. Il progetto pilota avrà inizio in 5 comuni caratterizzati da un'agricoltura già sviluppata.

Ma che cos'è il "contract farming"? Questo concetto si riferisce ad un accordo stipulato tra l'agricoltore e l'acquirente, che può essere un'azienda, un trasformatore o un esportatore, attraverso il quale vengono definiti in anticipo le condizioni di produzione e di vendita di un prodotto agricolo. Attraverso questo contratto l'agricoltore si impegna a produrre una coltura specifica o ad allevare bestiame secondo gli standard stabiliti dall'acquirente. Quest'ultimo, a sua volta, si impegna ad acquistare il prodotto dai coltivatori a condizioni predeterminate, come prezzo, quantità, qualità e scadenze.

Spesso l'acquirente può fornire input agricoli come semi, fertilizzanti chimici, consulenza tecnica o persino finanziamenti anticipati. Tra i benefici dell'agricoltura contrattuale vi è la garanzia di mercato e prezzo per l'agricoltore, e la sicurezza dell'approvvigionamento e della qualità per l'acquirente.

Per quanto riguarda le Società di Cooperazione Agricola o le cooperative moderne, la legge in Albania esiste da tempo, ma non ha funzionato adeguatamente nella pratica. Ciò anche a causa della mentalità degli agricoltori albanesi, che spesso diffidano dell'idea di unire i terreni, se non esclusivamente per la coltivazione, le attrezzature agricole o la produzione.

Fonte: (scantv.al)

XIII. LA NUOVA CONVEZIONE FISCALE IMPEDISCE LO SPOSTAMENTO DEI PROFITTI VERSO PAESI CON TASSAZIONE INFERIORE AL 9%

Il nuovo accordo internazionale concede all'Albania il diritto di tassare la differenza quando le imprese cercano di trasferire i profitti verso giurisdizioni con imposta inferiore al 9%, aumentando la trasparenza e la sicurezza per le imprese locali.

Il Ministro delle Finanze, Sig. Petrit Malaj, ha firmato a Parigi con la Vice Segretaria Generale dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), Fabrizia Lapecorella, la "Convenzione multilaterale per facilitare l'attuazione della Regola Fiscale del Pilastro Due – Soggetta a Tassazione" (STTR MLI), secondo quanto riportato nel comunicato ufficiale.

La firma di questa Convenzione fa parte delle misure nell'ambito del progetto internazionale BEPS, di cui l'Albania fa parte dal 2019.

Lo STTR costituisce una parte integrante del consenso raggiunto dal Quadro Inclusivo del Progetto Internazionale BEPS, per il Pilastro Due delle soluzioni (Pillar 2) sulle regole globali contro l'erosione della base imponibile, volte ad affrontare le sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Nel suo intervento, il Ministro delle Finanze ha dichiarato che l'Albania potrà adempiere con maggiore efficienza ai suoi impegni, poiché l'obiettivo principale della Convenzione è quello di contribuire ad aumentare la trasparenza e l'integrità del sistema fiscale internazionale.

Il Ministero delle Finanze continuerà ad essere impegnato a promuovere l'equità fiscale, l'aumento delle entrate, a prevenire lo spostamento dei profitti, nonché a garantire la sostenibilità fiscale, a beneficio di un clima più favorevole per il fare impresa, conclude la nota del Ministero.



La Regola della Tassazione Minima del Pilastro Due (The Pillar Two Subject to Tax Rule / STTR) è una disposizione basata su trattato internazionale, che mira a garantire un livello minimo di imposizione per i pagamenti transfrontalieri all'interno dei gruppi multinazionali.

Questa regola si applica a un determinato gruppo di pagamenti, come interessi, tariffe di servizi, royalty o altri pagamenti tra filiali e succursali dello stesso gruppo, quando questi vengono effettuati da un paese verso un altro paese.

Se i pagamenti ricevuti dal beneficiario nel paese di residenza sono tassati con un'aliquota inferiore al 9% sull'imposta sui profitti, allora il paese della fonte – cioè il paese da cui parte il pagamento – acquisisce il diritto di tassare tali redditi fino al livello minimo del 9%.

Ciò significa che un'impresa che opera in Albania non potrà spostare i propri profitti verso una filiale in una giurisdizione dove l'imposta sui profitti è inferiore al 9%, con lo scopo di evitare obblighi fiscali. Al contrario, l'Albania, come paese fonte del pagamento, avrà il diritto di applicare la differenza di tassazione fino a raggiungere il livello minimo.

Questo meccanismo fa parte del pacchetto globale BEPS (Base Erosion and Profit Shifting), che mira a prevenire le pratiche di erosione della base imponibile e di trasferimento artificiale dei profitti, garantendo maggiore equità fiscale e concorrenza leale tra le imprese.

Per le imprese, ciò crea un contesto più trasparente e una maggiore prevedibilità, riducendo i vantaggi ingiusti derivanti dallo sfruttamento di giurisdizioni con tassazione molto bassa.

Fonte: (monitor.al)

XIV. L'ALBANIA VERSO L'UNIONE DOGANALE CON L'UE 2027

La Direzione Generale delle Dogane, in collaborazione con la Camera di Commercio e Industria di Tirana, ha organizzato il 24 settembre il forum "Impresa – Dogana", incentrato sulla semplificazione delle procedure e sulla digitalizzazione dei servizi doganali.

Con l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Europea, l'8 maggio 2025, della posizione comune per l'apertura dei negoziati di adesione, l'Albania ha di fronte una sfida fondamentale: adempiere ai requisiti del Capitolo 29 – Unione Doganale entro il termine fissato al 2027.

Nel suo intervento, il Direttore Generale delle Dogane, Genti Gazheli, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento attivo delle imprese in questo processo:

"Il tempo corre, sia per l'amministrazione pubblica che per il settore privato. Dobbiamo armonizzare le nostre capacità umane, tecnologiche e soprattutto il nostro approccio mentale, affinché il mercato albanese si avvicini al mercato unico europeo. Solo così riusciremo a realizzare la nostra visione: un'amministrazione moderna, digitale, trasparente e pienamente integrata con l'UE entro il 2030"- ha ribadito Gazheli che ha presentato la nuova Strategia per la digitalizzazione dei sistemi doganali. Tale processo prevede la modernizzazione della piattaforma "ASYCUDA World" e la transizione verso sistemi aggiornati, in grado di interagire con le piattaforme doganali dell'UE. La strategia contempla la semplificazione delle procedure, la riduzione dei tempi di sdoganamento, l'aumento della trasparenza e un ambiente più competitivo per le imprese albanesi.



Da parte sua, il Presidente della Camera di Commercio e Industria di Tirana, Nikolin Jaka, ha apprezzato la stretta collaborazione con le Dogane e i risultati conseguiti finora, come la digitalizzazione dei servizi attraverso la

piattaforma e-Albania, la riduzione dei tempi di elaborazione delle dichiarazioni e l'ampliamento dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO).

Jaka ha richiamato l'attenzione sulle aspettative della comunità imprenditoriale riguardo a:

- digitalizzazione completa e servizi online accessibili con un solo clic;
- accelerazione delle procedure di importazione, esportazione e transito;
- semplificazione e riconoscimento reciproco dello status AEO nei mercati dell'UE.

Fonte: (monitor.al)

XV. ALBANIA, PRIMA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLE MARINE SOSTENIBILI

Da alcuni mesi il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia sta lavorando alla redazione di una Strategia Nazionale per le Marine Intelligenti e Sostenibili. Partecipando alla 5ª Conferenza Internazionale sulle Marine Sostenibili e Intelligenti, la ministra Belinda Balluku ha reso noti i passi che si stanno attualmente intraprendendo in questa direzione.



Il noto architetto italiano Luca Dini è impegnato oramai da alcuni mesi, lavorando a fianco con il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia per disegnare la strategia delle Marine Intelligenti e Sostenibili che si appresta a trasformare l'Albania in un hub mediterraneo di un'industria come parte del turismo.

Nel frattempo, Dini ha condiviso dettagli sulla visione di come saranno le marine in futuro e sulle quali si sta basando nella redazione della strategia per il nostro Paese.

“L'approccio deve essere completamente opposto a quello che è stato finora. L'investitore deve abbracciare il progetto e la visione, non il contrario. Spesso l'investitore pensa di imporre cifre, metri quadrati, ma non è così. In questo Paese, il nostro suggerimento è proprio quello di concentrarsi inizialmente sulle linee guida: dove vogliamo arrivare, cosa vogliamo fare. Questo deriva anche dalla nostra esperienza nello yachting, noi sappiamo esattamente cosa cercano i proprietari delle imbarcazioni. Loro cercano esperienze, non cercano più un luogo dove mostrare la loro ricchezza, loro vogliono vivere un'esperienza e anche un'esperienza culturale” – ha detto Dini.

Questa è la prima volta che l'Albania partecipa alla Conferenza Internazionale sulle Marine Sostenibili.

Fonte: (scantv.al)

XVI. PENSIONI, AUMENTANO DAL 1° OTTOBRE – INDICIZZAZIONE AL 2.5%

A partire dal 1° ottobre, tutti i pensionati in Albania beneficeranno di un aumento delle pensioni pari al 2,5 per cento rispetto all'importo che percepiscono attualmente.

La decisione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, riguardante l'indicizzazione delle pensioni, garantisce il diritto al beneficio per un totale di 721.398 pensionati.

Inoltre, l'indicizzazione sarà applicata anche alle pensioni che verranno assegnate a partire dal 1.10.2025 in poi, a condizione che la data di maturazione del diritto alla pensione sia entro il 30.9.2025, inclusa tale data.



L'importo della pensione sociale completa, a partire dal 1.10.2025 e successivamente, sarà di 103 euro al mese.

Fonte: (scantv.al)

XVII. LA BANCA D'ALBANIA MANTIENE INVARIATO IL TASSO BASE D'INTERESSE.

La Banca d'Albania ha deciso di mantenere invariato al livello del 2,5 per cento il tasso base di interesse per il lek. L'ultima volta, il tasso base di interesse per il lek era stato ridotto all'inizio di luglio, passando dal 2,75 al 2,5 per cento.

Il Consiglio di Vigilanza della Banca d'Albania ha deciso di mantenere invariato il tasso di interesse sui depositi overnight, al livello dell'1,5%, così come di mantenere invariato il tasso di interesse sui prestiti overnight, al livello del 3,5%. Il governatore della Banca d'Albania, Gent Sejko, ha dichiarato che l'attuale orientamento della politica monetaria è adeguato a garantire la stabilità dei prezzi e a sostenere lo sviluppo economico sostenibile del paese.

Sejko ha sottolineato che l'inflazione ha registrato un leggero aumento nei mesi di luglio e agosto, raggiungendo il livello del 2,4%, rispetto al 2,3% che era la media del secondo trimestre dell'anno.



Secondo il governatore della Banca d'Albania, l'occupazione nel settore privato non agricolo è aumentata del 3,4% durante il secondo trimestre, mentre la disoccupazione totale nel paese è scesa al livello dell'8,5%. Inoltre, i salari nel settore privato hanno registrato un aumento significativo del 9,5%.

Fonte: (a2news.com)

XVIII. MENO EMIGRANTI E TURISTI?! I DEPOSITI IN VALUTA REGISTRANO AD AGOSTO LA CRESCITA PIU LENTA DAL 2020

Il mese di agosto ha portato a un aumento dei risparmi in lek e, soprattutto, in valuta estera — una tendenza stagionale costante, legata sia ai flussi provenienti dagli emigranti sia, negli ultimi anni, ai redditi generati dal turismo. Le statistiche della Banca d'Albania hanno reso noto che lo stock dei risparmi in lek, alla fine di agosto, ammontava a 671,7 miliardi di lek, con un incremento dello 0,91%, ovvero circa 6,1 miliardi di lek in più rispetto al mese precedente. Rispetto a luglio, quando i depositi in lek su base mensile erano aumentati di 10,5 miliardi di lek, il ritmo di crescita si è rallentato. Su base annua (agosto 2025/agosto 2024), i depositi nella valuta locale sono aumentati del 13%, ovvero quasi 77 miliardi di lek in più.

A luglio e agosto, periodo stagionale in cui si registrano afflussi sia dagli emigranti sia dal turismo, si è verificato un nuovo aumento dei depositi in valuta estera, dopo il rallentamento di giugno.

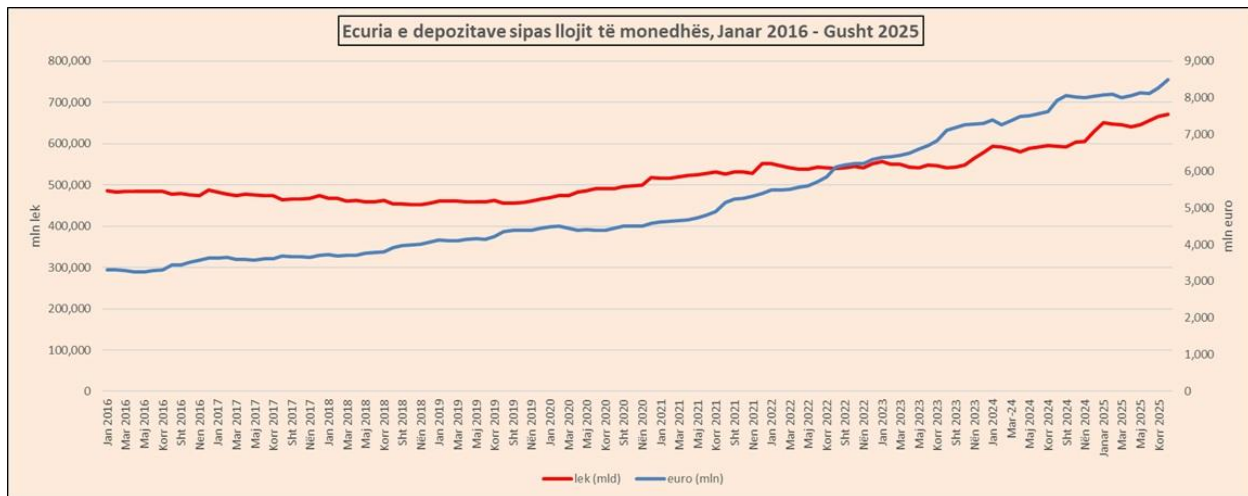
Secondo le statistiche della Banca d'Albania, lo stock dei depositi nella moneta comune ammontava a 8,49 miliardi di euro alla fine di agosto, con un incremento di 227 milioni di euro, ovvero il 2,7% in più rispetto al mese precedente.

Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, l'incremento di agosto è il più basso dal 2020, quando il paese soffriva ancora le conseguenze della pandemia.

Nel mese di agosto 2024, nelle banche sono entrati, sotto forma di risparmi in euro, 292 milioni di euro in più; nello stesso mese del 2023 l'aumento era stato di 286 milioni di euro, ad agosto 2022 di 257 milioni di euro e nel 2021 di 248 milioni di euro.

In generale, l'aumento dei depositi in valuta registrato ad agosto riflette in parte gli afflussi di rimesse provenienti dagli emigranti; tuttavia, negli ultimi anni, il forte incremento del turismo ha contribuito in modo significativo, poiché molte famiglie che operano nel settore turistico hanno visto crescere le proprie entrate in euro. Il rallentamento di quest'anno indica una crescita più debole del turismo, come dichiarato anche dagli operatori, o una riduzione dei trasferimenti degli emigranti a causa dell'euro debole.

Su base annua (agosto 2025/agosto 2024), i depositi nella moneta comune sono aumentati del 7,2%, ovvero 570 milioni di euro in più.



La Banca d'Albania riporta il totale dei risparmi (lek più valuta estera) convertiti in lek. Alla fine di agosto, lo stock totale dei depositi ammontava a 1,44 trilioni di lek, con un aumento annuo di 105 miliardi di lek, pari al 7,9% in più. La stabilizzazione dell'euro ha ridotto l'impatto che il suo precedente deprezzamento aveva avuto sulla contrazione dei risparmi in valuta estera quando questi venivano riportati in euro.

Misurati nelle rispettive valute, in un anno i depositi in lek sono aumentati di 77 miliardi di lek (circa 770 milioni di euro) e quelli in euro di 570 milioni di euro, per un totale di 1,34 miliardi di euro aggiunti al sistema in un anno.

Fonte: (monitor.al)